

Il Comitato ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche

# In porto lavori per 57 milioni

Nuova sede dell'Authority, viabilità e riqualificazione delle aree di Priamar e Miramare

ERMANNANO BRANCA  
SAVONA

Il Comitato portuale ieri mattina ha approvato il Piano triennale delle opere pubbliche che comporta investimenti per 57 milioni di euro. Un piano che prescinde dai 400 milioni che serviranno a costruire la piattaforma contenitori e la nuova viabilità di Vado. Questi i principali interventi ordinari.

#### Sede Port Authority

Il trasferimento a Palazzo Della Rovere (ex questura) è fermo da tempo perché la Port Authority chiedeva una concessione trentennale mentre l'Agenzia del demanio non è d'accordo. L'Authority ha così preso in esame come ipotesi alternativa la costruzione di un nuovo edificio accanto al Bic (Business innovation center) che si trova a fianco della nuova viabilità portuale. Il costo ipotizzato è di un milione e 382 mila euro.

re a servizio del porto e sfruttare con funzioni turistiche quelle sopraelevate.

#### Nuova sopraelevata

Una volta ultimata la rotatoria e il tunnel che da corso Mazzini condurrà in porto, la Port Authority completerà la viabilità portuale con una nuova sopraelevata che da piazza Rebagliati raggiungerà il nuovo terrapieno di fronte all'ex Italsider con un viadotto largo 7 metri e lungo 225. Il costo ipotizzato è 6 milioni e 200 mila euro.

#### Recupero Miramare

Una volta smantellate le Funi- vie, partirà il recupero di queste aree strategiche per la città. Ancora una volta viene ipotizzata una funzione mista con divisione degli spazi fra cantieristica e funzioni turistiche (il famoso palaghiaccio). Spesa prevista: 7 milioni.



Una foto aerea scattata alla fine del 2006 al complesso delle aree portuali in cui spiccano gli scavi dell'ex Italsider

#### Sistema ferroviario

Per manutenzione degli impianti ferroviari, la manutenzione straordinaria dei locomotori e la realizzazione del nuovo sistema «Metrocarga» per scaricare i container a Vado, è previsto un investimento di 2 milioni e 300 mila euro.

#### Ripascimento spiagge

Il programma prevede per il 2008 un milione e mezzo di euro per realizzare i moli fra il Letimbro e il Quiliano che dovrebbero favorire il ripascimento delle spiagge.

#### Parcheggio autotreni

Di fronte all'ex Italsider verrà realizzato un terrapieno che servirà come area di parcheggio e manovra per i camion. Investimento da 9 milioni di euro.

#### Aree Priamar

Ammonta a 8 milioni e 200 mila euro l'investimento ipotizzato per sfruttare le aree a mare della fortezza del Priamar. La Port Authority conferma il progetto che prevede la realizzazione di una piastra a sei metri d'altezza in modo da lasciare le aree a livello del ma-

#### TAVOLA ROTONDA

Quiliano  
vuole entrare  
nell'Aps

Un ruolo attivo per Quiliano nelle scelte legate alla Maersk, con la richiesta, avanzata già nei mesi scorsi di un suo ingresso nell'Autorità Portuale, l'auspicio da parte di rifondazione Comunista che ha organizzato la serata che vi possa essere una sintesi tra le posizioni a favore e quelle contrarie alla realizzazione del terminal contenitori nel partito. Se ne è parlato alla tavola rotonda sul tema: «Quiliano: area logistica naturale per il porto di Savona - Vado?». Tra gli altri hanno partecipato i sindaci di Quiliano e Vado e il presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Rino Canavese. [A.A.M.]

#### PIATTAFORMA CONTAINER DI MAERSK RIDOTTA A 220 MILA METRI

## Finanziato il casello di Vado

**Protesta Bergeggi**  
Il sindaco Galesso contesta il rinvio del recupero turistico

VADO LIGURE

Il fronte più caldo dell'attività del presidente del porto Rino Canavese è ovviamente quello occidentale, dove proseguono le trattative con Vado per il terminal container e dove si registra la polemica del sindaco di Bergeggi Galesso per il nuovo rinvio del progetto di riqualificazione legato alle banchine di Orsero, ancora una volta slittato nel Piano triennale del porto mentre sono spuntati 16 milioni per il nuovo casello di Vado.

Il sindaco di Bergeggi Gianluigi Galesso in Comitato portuale ha protestato per

il nuovo rinvio dell'intervento di riqualificazione delle aree al confine fra Vado e Bergeggi che prevede la ricostruzione del profilo della collina con un recupero di tipo turistico di un'area che ha subito il forte impatto del riempimento a mare per il piazzale delle auto. Il tema verrà affrontato in un incontro fra l'imprenditrice Raffaella Orsero che dovrebbe realizzare l'intervento e il sindaco di Bergeggi.

Dal Piano triennale della Port Authority emerge invece con forza il nuovo casello autostradale di Vado finanziato con 10 milioni nel 2009 e altri 6 nel 2010. Un intervento catalogato come «miglioramento del collegamento fra porto e autostrade» e finalizzato ad evitare che il traffico pesante della piattaforma container interferisca con il casello autostradale di Zinola.

A proposito di piattaforma, nelle schede tecniche della



Il presidente del Porto Canavese

Port Authority l'infrastruttura risulta già ridimensionata a 220 mila metri quadrati (prima era 250 mila) ma dovrebbe ancora ridursi fino a 213 mila. La Conferenza dei servizi per la stipula dell'accordo di programma è stata fissata per il 13 novembre. Quindi la pratica andrà all'esame del Consiglio comunale di Vado entro la fine di novembre. La consultazione

popolare è probabile che a questo punto venga effettuata dopo le feste natalizie.

L'associazione temporanea di impresa formata da Maersk e Fincosit dovrà poi redigere il progetto definitivo, mentre la Port Authority dovrà bandire la gara d'appalto per individuare la banca che finanzia l'operazione basandosi sulle norme della Finanziaria: 125 milioni di fondi a cui si aggiungerà per 15 anni il 25% dell'aumento del gettito Iva derivante dallo sdoganamento dei container.

L'Authority ha quindi ipotizzato un investimento di 90 milioni entro il 2008 a cui si aggiungeranno 105 milioni nel 2009 e nel 2010. A queste somme bisogna sommare 30 milioni per lo spostamento della diga foranea di Vado, 25 per viabilità e varco doganale e altri 5 per la ricollocazione dei punti di sbarco degli impianti petroliferi. [E.B.]

M  
MISSONI

FELISSIMO

PATRIZIA PEPE  
FIRENZE



**SEMPRE APERTO**  
Da lunedì a sabato 9:30 -13:00 / 15:30 - 19:30  
Giovedì orario continuato 9:30 - 19:30  
Domenica 10:00 -13:00 / 15:30 - 19:30  
**Corso Italia 167/R - SAVONA - Tel. 019 813833**

